



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia del Sud Sardegna

PROGRAMMA COMUNALE DEGLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

ANNO 2021

*INTEGRAZIONE AL PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA (PLUS)
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SOCIALI
NON GESTITI IN FORMA ASSOCIATA*

AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

AREA DI INTERVENTO	POVERTA' E DISAGIO SOCIALE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	AZIONI INTEGRATE DI LOTTA ALLA POVERTÀ
FINALITA' DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	<p>La Legge Regionale n. 18 del 02 agosto 2016 ha istituito il REIS (Reddito di Inclusione Sociale), quale misura specifica, coordinata e complementare con il ReI (Reddito di Inclusione), di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, con la finalità che "ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire allo stesso, dignità e il diritto alla felicità della vita".</p> <p>Il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile ai nuclei familiari in condizione di povertà che, fatta eccezione per i casi specificati dalla Regione Sardegna, è condizionata allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato e finalizzato al superamento della condizione di povertà.</p>
DESCRIZIONE SERVIZIO TIPOLOGIA UTENTI ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Con le deliberazioni della RAS:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 42/37 del 22/10/2019 con oggetto "Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998. Linee guida per il triennio 2019-2020 concernenti le modalità di attuazione. Approvazione preliminare.";• n. 48/22 del 29/11/2019 con oggetto "Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998. Linee guida per il triennio 2019-2020 concernenti le modalità di attuazione. Approvazione definitiva." <p>sono state emanate le Linee Guida Regionali sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del REIS (Reddito di Inclusione Sociale).</p> <p>Nell'anno 2021, gli interventi di cui alla legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), saranno realizzati con i risparmi della legge regionale n. 12/2020. Sono attesi i nuovi criteri regionali in base ai quali saranno eventualmente rivisti i seguenti criteri già previsti per le annualità precedenti:</p> <p>Principi generali e requisiti d'accesso</p> <p>Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art.6 della L.R. n. 18/2016.</p> <p>Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati al paragrafo 5(famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%; famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997).</p>

Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 9.360,00;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 35.000,00;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE, non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500, 00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto;

Incompatibilità tra Reddito di cittadinanza e REIS

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (Rdc) e abrogato il Reddito di inclusione (REI).

Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):

1. Il Rdc e il REIS sono tra loro incompatibili. Pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS.

2. L'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:

- a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;
- b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

Priorità di erogazione e scala degli importi REIS

Le linee guida approvate con DGR n. 48/22, per l'erogazione del REIS stabiliscono, in primo luogo, una scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi annuali del REIS 2019 sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1

ISEE euro 0 – 3000

Numero componenti	Importo annuale
1	euro 3.300
2	euro 4.200
3	euro 5.100
4e superiori a 4	euro 5.460

Priorità 2

ISEE euro 3001 - 6000

Numero componenti	Importo annuale
1	euro 2.700
2	euro 3.600
3	euro 4.500
4e superiori a 4	euro 4.860

Priorità 3

ISEE euro 6001 - 9.360 esclusi

Numero componenti	Importo annuale
1	euro 1.200
2	euro 2.100
3	euro 3.000
4e superiori a 4	euro 3.900

Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

- famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Progetto personalizzato di inclusione attiva

Il REIS consiste in un patto tra la Regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia, in seguito, in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dall'art. 5 delle Linee Guida "*le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90% e le famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/92 e L.R. 20/97*") ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

La durata dei progetti di inclusione non corrisponde necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario, che è stabilita in dodici (12) mesi.

Esistono diverse possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei familiari:

1. progetti personalizzati predisposti in autonomia da parte del servizio sociale comunale;
2. progetti complessi, come, ad esempio di inclusione lavorativa oltre che sociale, predisposti dall'equipe multidisciplinare del PLUS;

3. progetti di sola inclusione lavorativa, definiti dal CPI attraverso il Patto di servizio, Nella seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra tutte le istituzioni coinvolte nell'equipe multidisciplinare, anche per il tramite di protocolli che prevedano percorsi codificati di presa in carico. È ammesso il coinvolgimento, ove specifiche esigenze lo rendano necessario, di organizzazioni non profit, con modalità rispettose della normativa vigente in materia. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il percorso di inclusione.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'art. 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina. L'inserimento dei destinatari REIS in progetti d'inclusione attiva sarà assicurato anche dall'amministrazione regionale attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 –2020 (es. quelli finanziati con il programma LavoRAS).

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune dispone:

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo familiare beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età.
- promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole in esso contenute, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

Progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione

La Giunta Regionale ha individuato i seguenti target quali beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/92 e L.R. 20/97".

Sussidio economico e modalità di erogazione

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziare per il REIS.

	<p>I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.</p> <p>I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare. In caso di nucleo unipersonale, il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato dal Comune. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.</p> <p>Per tutti i nuclei beneficiari, la durata dell'erogazione monetaria è fissata in 12 mesi e prescinde dalla durata del Progetto di inclusione attiva.</p> <p>Il beneficio economico del REIS può essere concesso allo stesso nucleo familiare per un massimo di tre volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d'inclusione attiva o sua rimodulazione.</p> <p>Nel computo del numero dei benefici concessi si considerano anche quelli delle gestioni pregresse.</p> <p>Il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari.</p> <p>Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.</p> <p>Ammontare della corresponsione del sussidio economico mensile e per i destinatari del REIS</p> <p>L'entità del sussidio economico mensile che può essere riconosciuto ai destinatari è fissata in relazione alla composizione del nucleo familiare e alla fascia ISEE di appartenenza.</p> <p>La durata dell'erogazione monetaria è stabilita in dodici mesi per tutti i beneficiari, salvo rinnovo.</p> <p>Obblighi del beneficiario</p> <p>La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Progetto di inclusione sociale.</p> <p>E' responsabilità del cittadino rendere edotto il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di partecipazione.</p> <p>Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.</p> <p>L'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.</p>
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: € 65.947,32 SPESE: € 65.947,32

COMUNITA' ALLOGGIO, COMUNITA' INTEGRATA E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

AREA D'INTERVENTO	SERVIZI MISTI
DENOMINAZIONE SERVIZIO	COMUNITA' ALLOGGIO E COMUNITA' INTEGRATA PER ANZIANI E ALTRI SERVIZI PER UTENTI ESTERNI
DESCRIZIONE SERVIZIO TIPOLOGIA UTENTI ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Questo comune possiede due strutture sociali, attualmente destinate a “Comunità alloggio anziani e Comunità integrata” e “Centro di aggregazione sociale”, avente le caratteristiche di cui all’art. 11 e 17 del Regolamento di Attuazione dell’art. 43 della L.R. 23.12.2005 n. 23 - Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali”.</p> <p>Con la deliberazione G.C. n. 79 del 24/11/2014, è stato approvato il progetto di potenziamento della struttura sociale comunale finalizzata all’aumento del numero dei posti letto e la conversione di parte dei locali in modo da potervi ospitare anche persone non autosufficienti. I lavori di ampliamento della struttura hanno permesso di aumentare i posti letto e, ai sensi dell’art. 11 comma 7 del Regolamento di attuazione della L.R. 23/2005, di favorire la permanenza nella stessa struttura di anziani ai quali è sopraggiunta, successivamente all’inserimento nella comunità, una condizione di non autosufficienza, con la creazione di uno specifico nucleo con le dotazioni strutturali e di personale, in una zona separata ma collegata funzionalmente al resto della struttura ed entro i limiti di capacità ricettiva, previsti per le comunità integrate di cui all’art. 13 del Regolamento di attuazione della L.R. 23/2005.</p> <p>Il potenziamento della struttura sociale è motivato dalla constatazione che il bisogno di ricovero in strutture residenziali è mutato profondamente, sia per il crescente invecchiamento della popolazione e il diffondersi di situazioni di non autosufficienza, nonché per il perdurare di situazioni che favoriscono la domiciliarità, che ha favorito una più lunga permanenza dell’anziano e della persona con disabilità nel proprio domicilio e l’ingresso in una struttura residenziale solo quando le abilità risultano fortemente compromesse.</p> <p>La procedura per l’affidamento in concessione della struttura, mediante gara ad evidenza pubblica, è stata espletata con procedura aperta e con il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa. La concessione è stata affidata ad una cooperativa sociale, specializzata nel settore, che dispone di adeguate figure professionali per la gestione del servizio.</p> <p>La capacità ricettiva complessiva, successiva al completamento dei lavori e adempimenti successivi necessari al buon funzionamento è di numero 18 posti suddivisi nei due nuclei il primo (comunità alloggio) con capacità ricettiva complessiva di n. 11 posti, il secondo (comunità integrata) con capacità ricettiva di 7 posti:</p> <p><u>La comunità alloggio per anziani autosufficienti</u>, quale struttura residenziale a carattere comunitario caratterizzato da bassa intensità assistenziale, bassa e media complessità organizzativa, rappresenta una risposta nei confronti di anziani ultrasessantacinquenni che, per motivi sociali o relazionali accertati, non possono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare e richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo. La struttura dovrà pertanto garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie e di quelle di relazione favorendo, attraverso l’organizzazione di adeguati servizi di prevenzione e sostegno, il mantenimento dell’autosufficienza psico-fisica.</p> <p><u>La comunità integrata per anziani</u> si configura invece come un servizio residenziale integrato, destinato ad accogliere anziani non autosufficienti con</p>

esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate non curabili a domicilio. La comunità integrata è una struttura idonea ad erogare prestazioni di natura assistenziale, relazionale e prestazioni programmate mediche e infermieristiche per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.

Servizi per utenti esterni:

Nella struttura sociale sono presenti servizi di preparazione e distribuzione pasti, lavanderia per gli anziani stabilmente residenti nella Comunità Alloggio e Comunità Integrata, ma anche per persone non dimoranti presso la struttura. Potranno essere inoltre erogati altri servizi ad utenti esterni quali distribuzione pasti caldi a domicilio e altri servizi di assistenza domiciliare.

La gestione della struttura sociale comprende inoltre la gestione del Centro di aggregazione sociale che attualmente è situato in un edificio polifunzionale che ospita anche la biblioteca comunale. La gestione del centro di aggregazione sociale, il servizio mensa e altri servizi domiciliari per utenti esterni, è stata affidata dal comune quale servizio aggiuntivo, rispetto alla gestione della comunità alloggio e integrata, secondo importi e modalità di seguito stabiliti.

L'accesso ai servizi presenti nella struttura sociale, il funzionamento e i destinatari dei servizi, le modalità e i criteri per l'ammissione e le dimissioni dalla comunità alloggio e comunità integrata, il pagamento delle rette da parte degli utenti, le finalità, i diritti e i doveri degli utenti, il funzionamento e i criteri di accesso al centro di aggregazione sociale, mensa e gli altri servizi per utenti esterni, sono disciplinati dal regolamento per il funzionamento della comunità alloggio anziani, della comunità integrata e del centro di aggregazione sociale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 18 dicembre 2015.

Partecipazione alla spesa per il pagamento della retta.

Gli utenti residenti a Escalaplano con un reddito o situazione patrimoniale inferiore alla retta dovuta ed assenza o impossibilità di provvedervi da parte di persone obbligate dall'art. 433 del Codice Civile, la differenza tra quanto versato e l'importo della retta graverà sull'amministrazione comunale.

In caso di concessione dell'agevolazione, il versamento delle pensioni, rendite, indennità per il concorso al pagamento parziale della retta deve prevedere, comunque, a favore dell'anziano o del disabile di una quota per spese personali pari al 25% del minimo INPS nel caso di servizio residenziale, del 50% in caso di servizio diurno e di assistenza domiciliare.

Qualora l'utente, residente a Escalaplano, non possa far fronte al pagamento parziale o totale della retta, come sopra descritto, si procederà ai sensi dell'art. 46 del Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/05, tenendo conto dell'indicatore ISEE, approvato con D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159. Per la richiesta di contributi economici, finalizzati a sostenere anziani con ridotta capacità contributiva nel pagamento della retta per assistenza residenziale deve essere presentato e valutato l'ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria secondo quanto previsto nel comma 3 dell'art. 6 del DPCM.

Per quanto riguarda la compartecipazione al costo dei servizi e delle prestazioni l'art. 46 del Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/05 prevede:

1. al di sotto della soglia ISEE indicata dalla G.R. il soggetto richiedente le prestazioni è esentato da ogni forma di compartecipazione ai costi;
2. al di sopra della soglia ISEE indicata dalla G.R. il soggetto richiedente le prestazioni è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario riconosciuto nell'accordo tra il Comune ed il soggetto erogatore;
3. all'interno di queste due soglie di ISEE, verrà rapportata percentualmente la compartecipazione al costo del servizio.

	Dato che al momento non esiste nessun atto che indichi le soglie ISEE alle quali attenersi, fino all'entrata in vigore della nuova disciplina regionale, il regolamento di funzionamento della struttura sociale ha previsto le seguenti percentuali di compartecipazione dell'utenza:			
	DA ISEE	A ISEE	Compartecipazione comune	Compartecipazione utente
	€ 0,00	€ 4.000,00	INTERA QUOTA	0%
	€ 4.000,01	€ 8.000,00	80%	20%
	€ 8.000,01	€ 12.000,00	60%	40%
	€ 12.000,01	€ 16.000,00	40%	60%
	€ 16.000,01	€ 20.000,00	20%	80%
	€ 20.000,01		0%	INTERA QUOTA
	<p>Il servizio sociale comunale provvederà annualmente all'ammissione dei soggetti con retta a totale o parziale carico del Comune nelle modalità previste dal Regolamento di funzionamento della struttura. La spesa complessiva deve essere comunque contenuta nei limiti delle disponibilità annuali destinate per quella specifica finalità assistenziale.</p> <p>Pertanto in caso di maggiore spesa si provvederà alla ripartizione proporzionale tra tutti gli utenti aventi diritto.</p>			
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: € 10.100,00 Canone annuo di concessione comunità alloggio e integrata			
	SPESE: € 40.000,00 Quota a carico del comune per l'integrazione delle rette pagate dagli utenti ospitati in struttura residenziale e residenti nel comune di Escalaplano;			

DENOMINAZIONE SERVIZIO	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E SERVIZIO MENSA PER UTENTI ESTERNI
DESCRIZIONE SERVIZIO TIPOLOGIA UTENTI ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Con lo scopo di gestire in maniera coordinata e uniforme, con utilizzo dei servizi, mezzi e delle professionalità presenti nella struttura sociale, il soggetto concessionario gestirà per conto del comune servizi per utenti esterni quali il centro di aggregazione sociale e il servizio mensa.</p> <p><u>Il Centro di aggregazione sociale</u>, struttura a ciclo diurno sede di riferimento e di incontro per la vita comunitaria e per la generalità dei cittadini, persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere, attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, informazione su tematiche rilevanti per la Comunità e il territorio, destinate a diversi gruppi di interesse. Il centro ha la funzione di promuovere iniziative ed attività educative, formative, di aggregazione culturale, ricreativa, di orientamento, di informazione e di discussione pubblica su tematiche rilevanti per la comunità.</p> <p>Il Centro si rivolge a tutti i cittadini residenti ad Escalaplano.</p> <p>Esso può diffondere la cultura dell'aggregazione, della socializzazione, del confronto intergenerazionale; svolgere una funzione preventiva del disadattamento e della devianza; svolgere nei confronti della famiglia una funzione di supporto nella gestione dei figli; favorire il processo formativo dell'adolescente attraverso: lo sviluppo dell'identità personale, l'acquisizione di competenze sociali, la costruzione di relazioni autentiche con coetanei e operatori e inserimento costruttivo nella vita di gruppo; essere utile per chi cerca un luogo d'incontro per socializzare e svagarsi, partecipare ad attività ricreative, culturali e di impegno sociale.</p> <p>L'attivazione del Centro di aggregazione sociale è uno strumento che favorisce anche il servizio educativo territoriale organizzato nell'ambito PLUS.</p> <p>Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire nel centro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere la cultura dell'aggregazione, della socializzazione, del confronto e dello scambio intergenerazionale; - garantire un ambiente e uno spazio nel quale le fasce più deboli della popolazione possano stare insieme e condividere percorsi tesi alla promozione del loro benessere e all'accrescimento delle loro competenze e conoscenze; - attivare interventi di stimolo psicologico e di mantenimento della vita di relazione (a carattere ludico, ricreativo, culturale, di animazione, ecc.); - promuovere l'integrazione e la collaborazione con le associazioni e i vari enti presenti nel territorio comunale; <p>Gli interventi verranno realizzati nella struttura sociale e anche in piazze, impianti sportivi, in qualsiasi altro locale o spazio messo a disposizione dal comune o altre località fuori dal comune.</p> <p>Saranno sviluppate e previste le seguenti tematiche e attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione delle attività in relazione alle diverse tipologie d'utenza; - attività laboratoriali e di animazione ludica, educativa e culturale, attività di animazione in particolari periodi dell'anno, promozione di attività all'aperto e giochi di strada, promozione delle attività legate all'educazione ambientale; - escursioni o soggiorni da organizzarsi in località idonee a praticare attività ludiche, educative, sportive, ricreative o specifiche attività nel periodo estivo (es. spiaggia day, viaggi soggiorno per anziani.); <p>Nella stessa struttura sociale residenziale è attivo il <u>servizio mensa per utenti esterni</u> nella quale vengono erogati pasti che vengono consumati presso la struttura e/o per le consegne a domicilio.</p> <p>Possono accedere al servizio mensa anziani o adulti che non possono provvedere direttamente alla preparazione dei propri pasti, in grado di raggiungere autonomamente la mensa della struttura sociale. Il servizio sarà erogato per 365 giorni l'anno.</p>

	<p>Viene inoltre garantito il servizio di distribuzione di pasti a domicilio. Il servizio consiste nella preparazione e consegna, al domicilio degli utenti, del pasto di mezzogiorno o serale. Il servizio è destinato ad adulti ed anziani soli o in coppia impossibilitati a provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti e a raggiungere autonomamente la mensa della struttura sociale, con lo scopo di garantire loro autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare. I pasti potranno essere consegnati a domicilio anche in casi di malattia o altro impedimento degli utenti che già usufruiscono del servizio nei locali mensa del Centro sociale.</p> <p>Nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza dovuta al COVID-19 sono state modificate le modalità di erogazione dei servizi ed in particolare il servizio pasti è stato erogato prevalentemente a domicilio per l'impossibilità di accedere nella struttura, anche le attività di animazione e aggregazione sono state dapprima sospese ed in seguito erogate organizzando attività all'aperto. Anche per l'anno 2021 si seguiranno le stesse procedure fino al termine del periodo di emergenza dovuto al COVID-19.</p>																														
<p align="center">RISORSE ECONOMICHE</p>	<p>ENTRATE: € 25.784,00 - Quota fondo unico regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona. € 10.000,00 - Contribuzione utenti servizio mensa Totale entrate presunte: € 35.784,00</p>																														
	<p>SPESE: <u>Centro di aggregazione sociale</u> € 59.000,00 per attività di animazione e aggregazione per minori, giovani e adulti di cui € 55.263,60 per spese operatori per 12 mesi (€ 26.989,20 per la figura dell'animatore, € 28.274,40 per la figura dell'educatore), € 3.736,40 per spese generali relative alle attività del Centro di Aggregazione Sociale quali pulizia locali, e acquisto materiali di consumo; <u>Servizio mensa per utenti esterni</u> € 35.784,00 per il servizio pasti caldi per 12 mesi (di cui € 8.064,00 per somministrazione pasti per utenti esterni da consumare nei locali del centro sociale e € 27.720,00 per somministrazione pasti per utenti esterni da consumare a domicilio); Totale spese presunte € 94.784,00</p>																														
<p align="center">PARTECIPAZIONE UTENZA AL COSTO DEL SERVIZIO</p>	<p>Gli utenti parteciperanno al costo del pasto sulla base delle seguenti fasce di appartenenza riferite alla situazione economica ISEE (DPCM 23.12.2013 n. 159)</p> <p align="center">PASTO DA CONSUMARE NEI LOCALI DEL CENTRO SOCIALE (Costo del pasto previsto dalla procedura in corso, IVA INCLUSA)</p> <table border="1" data-bbox="344 1429 1495 1666"> <thead> <tr> <th>I fascia 25% della spesa</th> <th>II fascia 40% della spesa</th> <th>III fascia 55% della spesa</th> <th>IV fascia 70% della spesa</th> <th>V fascia 100% della spesa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ISEE Da zero a 6.000,00</td> <td>ISEE Da 6.000,01 a 12.000,00</td> <td>ISEE Da 12.000,01 a 18.000,00</td> <td>ISEE Da 18.000,01 a 24.000,00</td> <td>ISEE Da 24.000,01</td> </tr> <tr> <td align="center">€ 2,10</td> <td align="center">€ 3,36</td> <td align="center">€ 4,62</td> <td align="center">€ 5,88</td> <td align="center">€ 8,40</td> </tr> </tbody> </table> <p align="center">PASTO DA CONSEGNARE PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE (Costo del pasto previsto dalla procedura in corso, IVA INCLUSA)</p> <table border="1" data-bbox="344 1771 1495 2004"> <thead> <tr> <th>I fascia 25% della spesa</th> <th>II fascia 40% della spesa</th> <th>III fascia 55% della spesa</th> <th>IV fascia 70% della spesa</th> <th>V fascia 100% della spesa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ISEE Da zero a 6.000,00</td> <td>ISEE Da 6.000,01 a 12.000,00</td> <td>ISEE Da 12.000,01 a 18.000,00</td> <td>ISEE Da 18.000,01 a 24.000,00</td> <td>ISEE Da 24.000,01</td> </tr> <tr> <td align="center">€ 2,89</td> <td align="center">€ 4,62</td> <td align="center">€ 6,35</td> <td align="center">€ 8,09</td> <td align="center">€ 11,55</td> </tr> </tbody> </table>	I fascia 25% della spesa	II fascia 40% della spesa	III fascia 55% della spesa	IV fascia 70% della spesa	V fascia 100% della spesa	ISEE Da zero a 6.000,00	ISEE Da 6.000,01 a 12.000,00	ISEE Da 12.000,01 a 18.000,00	ISEE Da 18.000,01 a 24.000,00	ISEE Da 24.000,01	€ 2,10	€ 3,36	€ 4,62	€ 5,88	€ 8,40	I fascia 25% della spesa	II fascia 40% della spesa	III fascia 55% della spesa	IV fascia 70% della spesa	V fascia 100% della spesa	ISEE Da zero a 6.000,00	ISEE Da 6.000,01 a 12.000,00	ISEE Da 12.000,01 a 18.000,00	ISEE Da 18.000,01 a 24.000,00	ISEE Da 24.000,01	€ 2,89	€ 4,62	€ 6,35	€ 8,09	€ 11,55
	I fascia 25% della spesa	II fascia 40% della spesa	III fascia 55% della spesa	IV fascia 70% della spesa	V fascia 100% della spesa																										
	ISEE Da zero a 6.000,00	ISEE Da 6.000,01 a 12.000,00	ISEE Da 12.000,01 a 18.000,00	ISEE Da 18.000,01 a 24.000,00	ISEE Da 24.000,01																										
	€ 2,10	€ 3,36	€ 4,62	€ 5,88	€ 8,40																										
I fascia 25% della spesa	II fascia 40% della spesa	III fascia 55% della spesa	IV fascia 70% della spesa	V fascia 100% della spesa																											
ISEE Da zero a 6.000,00	ISEE Da 6.000,01 a 12.000,00	ISEE Da 12.000,01 a 18.000,00	ISEE Da 18.000,01 a 24.000,00	ISEE Da 24.000,01																											
€ 2,89	€ 4,62	€ 6,35	€ 8,09	€ 11,55																											

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

AREA D'INTERVENTO	ANZIANI E DISABILITA'
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI
FINALITA' DEL SERVIZIO	Attivazione di un insieme di prestazioni fornite all'utente riguardanti la cura della persona, della casa e dei bisogni relazionali.
DESCRIZIONE SERVIZIO TIPOLOGIA UTENTI ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Con lo scopo di gestire in maniera coordinata e uniforme, con utilizzo dei servizi, mezzi e delle professionalità presenti nella struttura sociale, il soggetto concessionario della struttura sociale gestirà per conto del comune servizi di assistenza a domicilio della persona disabile o anziana.</p> <p>Il servizio di assistenza domiciliare ha lo scopo di favorire il mantenimento presso la propria abitazione, nel proprio nucleo familiare o comunque nel proprio contesto sociale, delle persone anziane, dei disabili, delle famiglie con minori in situazione di disagio sociale o comunque di persone in stato di difficoltà, residenti nel territorio comunale. Il servizio di assistenza domiciliare assicura, agli utenti interessati, interventi socio-assistenziali diretti a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, mediante un complesso di servizi sociali coordinati ed integrati sul territorio anche con i servizi sanitari di base.</p> <p>Al servizio di assistenza domiciliare sono demandate le prestazioni dirette alla promozione dell'autonomia della persona, cura e igiene della persona e dell'abitazione, compagnia personale e disbrigo pratiche, ogni attività che si convenga necessaria fra gli operatori incaricati del servizio, l'assistente sociale coordinatore del servizio e le richieste dell'assistito.</p> <p>Nell'anno 2019 sono stati in carico al servizio mediamente 5 anziani e/o disabili, si prevede lo stesso numero di utenti anche per l'anno 2020. Le ore di servizio previste sono n. 180 mensili di cui n. 120 di assistenza qualificata e n. 60 di assistenza generica.</p> <p>Generalmente, essendo un servizio a domanda individuale, gli utenti parteciperanno al costo del servizio secondo la tabella di seguito riportata. In casi eccezionali, qualora il servizio venga erogato per emergenze sociali, su disposizione del servizio sociale comunale può essere valutata la possibilità di escludere la quota di contribuzione utenti.</p>
GESTIONE	Diretta: per la valutazione della domanda, predisposizione, supervisione e valutazione degli interventi; Indiretta: mediante affidamento ad apposita Cooperativa Sociale, per l'attuazione delle prestazioni domiciliari
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: - € 42.848,00 Quota fondo unico regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona - € 1.000,00 Quota contribuzione utenti presunta
	SPESE: € 43.848,00

ASSISTENZA DOMICILIARE	
<p>PARTECIPAZIONE UTENZA AL COSTO DEL SERVIZIO Sulla base delle seguenti fasce di appartenenza riferite alla situazione economica equivalente ISEE (DPCM 23.12.2013 n. 159)</p> <p style="text-align: center;">FASCIA I: DA ZERO A 2.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA II: DA 2.000,01 A 6.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA III: DA 6.000,01 A 10.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA IV: DA 10.000,01 A 14.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA V: DA 14.000,01 A 18.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA VI: DA 18.000,01 A 22.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA VII: DA 22.000,01 A 26.000,00</p> <p style="text-align: center;">FASCIA VIII: DA 26.000,01 A 30.000,00</p>	<p align="center">Importo delle contribuzioni a carico degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare</p> <p>FASCIA I <u>nessun contributo</u></p> <p>FASCIA II <u>nessun contributo</u></p> <p>FASCIA III 20 % per costi fino a € 51,65 15 % per costi superiori a € 51,65 e fino a € 103,29 10 % per costi superiori a € 103,29 e fino a € 154,94 5 % per costi oltre il € 154,94</p> <p>FASCIA IV 30 % per costi fino a € 51,65 25 % per costi superiori a € 51,65 e fino a € 103,29 20 % per costi superiori a € 103,29 e fino a € 154,94 15 % per costi superiori a € 154,94 e fino a € 206,58 10 % per costi superiori a € 206,58</p> <p>FASCIA V 60 % per costi fino a € 51,65 50 % per costi superiori a € 51,65 e fino a € 103,29 40 % per costi superiori a € 103,29 e fino a € 154,94 30 % per costi superiori a € 154,94 e fino a € 206,58 20 % per costi superiori a € 206,58</p> <p>FASCIA VI 70 % per costi fino a € 51,65 60 % per costi superiori a € 51,65 e fino a € 103,29 50 % per costi superiori a € 103,29 e fino a € 154,94 40 % per costi superiori a € 154,94 e fino a € 206,58 30 % per costi superiori a € 206,58</p> <p>FASCIA VII 75 % per costi fino a € 51,65 65 % per costi superiori a € 51,65 e fino a € 103,29 55 % per costi superiori € 103,29 e fino a € 154,94 45 % per costi superiori a € 154,94 e fino a € 206,58 35 % per costi superiori a € 206,58</p> <p>FASCIA VIII 80 % per costi fino a € 51,65 70 % per costi superiori a € 51,65 e fino a € 103,29 60 % per costi superiori € 103,29 e fino a € 154,94 50 % per costi superiori a € 154,94 e fino a € 206,58 40 % per costi superiori a € 206,5</p>

ATTIVITA' LUDICHE RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI

AREA D'INTERVENTO	MINORI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	ATTIVITA' LUDICHE RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE
NUMERO UTENTI	70
TIPOLOGIA UTENTI	Minori di età compresa tra 6 e 14 anni residenti nel comune di Escalaplano
DESCRIZIONE SERVIZIO ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Attivazione di interventi di socializzazione e aggregazione a favore di minori durante il periodo estivo. Nell'ambito delle attività di aggregazione e animazione programmate dal Centro di Aggregazione Sociale saranno organizzate attività ludico-ricreative con l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonico del corpo creando contestualmente momenti di aggregazione sociale utili per lo sviluppo e la maturazione del minore, con modalità di socializzazione che si propongono quale fonte di stimoli per sviluppare nei minori potenzialità e attitudini creative, consentendo loro di confrontarsi e di approfondire la conoscenza delle proprie competenze, offrendo opportunità di prevenzione del fenomeno di isolamento, devianza, emarginazione e contestualmente occasione di promozione e aggregazione sociale che facilita le nuove generazioni nell'inserimento attivo e positivo nella comunità circostante e nella realtà sociale più ampia.</p> <p>Saranno praticate attività ludico-ricreative, all'aperto in considerazione delle restrizioni a causa del COVID-19.</p> <p>Per l'esecuzione del servizio è previsto l'utilizzo di operatori qualificati in rapporto 1:10.</p> <p>Gli operatori saranno messi a disposizione dalla Cooperativa che gestisce il Centro di Aggregazione Sociale all'interno del monte ore previsto per la realizzazione delle attività di aggregazione e animazione. Si prevede la partecipazione di circa 70 minori. Saranno organizzate ulteriori attività in favore dei minori che saranno programmate successivamente per le quali si prevede una spesa di € 25.000,00.</p>
GESTIONE	<p>Diretta: per la raccolta delle domande, predisposizione, supervisione e valutazione degli interventi;</p> <p>Indiretta: mediante affidamento alla Cooperativa Sociale che gestisce il Centro di Aggregazione Sociale, per l'attuazione delle prestazioni.</p>
RISORSE ECONOMICHE	<p>ENTRATE: € 25.000,00 Quota fondo unico regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona</p> <p>SPESE: € 25.000,00</p>

FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' L.162/98

AREA D'INTERVENTO	TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI
DENOMINAZIONE SERVIZIO	PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' L. 162/98
DESCRIZIONE SERVIZIO	Erogazione di finanziamenti per l'attivazione di servizi di assistenza a favore di anziani non autosufficienti, e di persone con grave disabilità riconosciute tali ai sensi della L.104/92 art.3 c.3.
NUMERO UTENTI	I progetti attivi al 31/12/2020 saranno prorogati fino al 30/04/2021, i nuovi progetti e i progetti rivalutati saranno predisposti con decorrenza dal 01/05/2021 e scadenza 31/12/2021.
TIPOLOGIA UTENTI	Personae residenti nel comune di Escalaplano: Bambini, giovani, adulti in possesso del riconoscimento di grave disabilità (L. 104/92 art. 3 c. 3) Anziani ultrasessantacinquenni con disabilità grave.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Alleggerire il carico assistenziale delle famiglie nei confronti dei familiari disabili; migliorare la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa.
ATTIVITA' DA REALIZZARE	Interventi socio-assistenziali quali assistenza domiciliare, assistenza educativa a favore di persone con grave disabilità e di anziani non autosufficienti in particolare: interventi a favore di bambini, giovani e adulti con disabilità grave, percorsi educativi, di assistenza alla persona e di promozione dell'autonomia, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona al sostegno alle cure familiari e alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società; Interventi a favore degli anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni finalizzati principalmente, a favorire l'assistenza e la permanenza nell'ambiente familiare.
GESTIONE	I piani personalizzati possono essere gestiti in forma diretta (direttamente dal Comune) o in forma indiretta (dalla famiglia o dal disabile)
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale, famiglie, assistenti familiari, educatori
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: € 330.000,00 (fondi regionali)
	SPESE: € 330.000,00 (fondi regionali)

FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - PROGETTI “RITORNARE A CASA”

AREA D'INTERVENTO	TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI
DENOMINAZIONE SERVIZIO	PROGETTI PERSONALIZZATI “RITORNARE A CASA PLUS”
DESCRIZIONE SERVIZIO	Erogazione di finanziamenti per la predisposizione di sistemi uniformi di accesso agli interventi assistenziali a favore delle persone con disabilità gravissima, prevedendo l’attuazione di una pianificazione integrata delle risorse a valere sul fondo regionale della non autosufficienza, sul fondo nazionale della non autosufficienza e sul fondo nazionale caregiver.
NUMERO UTENTI	12
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Anziani non autosufficienti o a grave rischio di perdita dell’autosufficienza, persone con disabilità fisica o psichica, ospiti in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, che sono nelle condizioni, con il supporto di adeguati servizi socio-sanitari, di ritornare nella propria famiglia e nello specifico necessitano di un carico assistenziale “molto elevato”. L’intervento “Ritornare a casa PLUS” si basa sulla gestione integrata delle risorse e si articola, in base alla gravità delle condizioni di disabilità, in quattro livelli assistenziali: Livello Assistenziale Base (con doppia articolazione Livello Base A e Livello Base B); Livello Assistenziale Primo; Livello Assistenziale Secondo; Livello Assistenziale Terzo.</p> <p>L’intervento prevede una gestione associata da parte dei singoli ambiti PLUS e un finanziamento crescente a disabilità crescenti, finalizzato a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l’acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato e in alcuni casi la fornitura diretta di cura da parte di caregiver familiare.</p> <p>Il finanziamento sarà assegnato dalla RAS direttamente all’ente gestore dell’ambito PLUS che assicurerà la proroga dei progetti attivi al 31/12/2020 e l’attivazione di nuovi progetti a seguito dell’accertamento dell’effettiva sussistenza delle risorse nel proprio bilancio e del parere positivo dell’unità di valutazione multidimensionale del distretto /area socio sanitario competente per territorio.</p> <p>Il Comune erogherà i rimborsi in seguito al trasferimento delle risorse da parte del PLUS.</p> <p>I livelli assistenziali non sono tra loro cumulabili. L’accesso ad un livello assistenziale superiore comporta la cessazione del livello assistenziale inferiore.</p>
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Favorire il rientro in famiglia – prevenire o superare l’istituzionalizzazione e promuovere la permanenza nel proprio domicilio; migliorare la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa; sostenere la famiglia nel carico assistenziale.
ATTIVITA’ DA REALIZZARE	Attività volte al miglioramento del grado di autonomia e/o della qualità della vita della persona e a fornire garanzie rispetto alle seguenti dimensioni: <ul style="list-style-type: none">• l’igiene della persona e degli ambienti di vita;• lo svolgimento delle attività di vita quotidiana;• la conservazione delle condizioni di salute e benessere;• la promozione delle attività culturali e della vita di relazione.
OPERATORI COINVOLTI	Operatori PLUS Isili, Assistente Sociale, UVT distretto di Isili, Medico di medicina generale; Servizio infermieristico domiciliare, famiglie, assistenti familiari.

RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: € 192.000,00 fondi regionali, finanziamento ordinario; A partire dall'anno 2017 non è prevista la quota di cofinanziamento con fondi del bilancio comunale. € 61.150,00,00 fondi regionali, finanziamento potenziamento e disabilità gravissime;
	SPESE: € 192.000,00 finanziamento ordinario; € 61.150,00 finanziamento potenziamento e disabilità gravissime.

INTERVENTI DI INSERIMENTO IN RSA

AREA D'INTERVENTO	TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI
DENOMINAZIONE SERVIZIO	PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER INTERVENTI DI INSERIMENTO IN RSA
TIPOLOGIA UTENTI	Persone residenti nel comune di Escalaplano che necessitano di integrazione della retta per l'inserimento in residenza sanitaria assistenziale che non abbiano risorse sufficienti e non siano presenti persone tenute ad integrare la retta.
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: € 6.000,00 Quota fondo unico regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona
	SPESE: € 6.000,00

QUOTA SOCIALE PER INSERIMENTI IN RIABILITAZIONE

AREA D'INTERVENTO	TUTELA DELLE PERSONE DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
DENOMINAZIONE SERVIZIO	QUOTA SOCIALE PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER INTERVENTI DI INSERIMENTO IN RIABILITAZIONE
TIPOLOGIA UTENTI	Persone residenti nel comune che necessitano di integrazione o copertura degli oneri afferenti prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale in favore di persone non autosufficienti e non abbienti.
DESCRIZIONE SERVIZIO	Erogazione di contributi per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale in favore di persone non autosufficienti in accertato stato di bisogno economico, secondo le disposizioni della Deliberazione RAS n. 30/15 del 30/07/2013 e successive modifiche ed integrazioni la quale prevede che a partire dall'annualità 2014 le risorse, precedentemente assegnate alle ASL, vengano ripartite a favore dei comuni di residenza degli utenti inseriti nelle strutture sanitarie o socio-sanitarie di riabilitazione globale, in ragione della capacità economica degli utenti stessi.
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE: € 33.069,00 Fondi regionali D.G.R 47/25 del 14/11/2013
	SPESE: € 33.069,00

ASSISTENZA ECONOMICA

AREA D'INTERVENTO	TUTELA DI PERSONE O NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI POVERTA'
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	ASSISTENZA ECONOMICA IN FAVORE DI INDIGENTI
<i>DESCRIZIONE SERVIZIO</i>	<p>Erogazione di contributi economici a persone o nuclei familiari in situazione di povertà. Al fine di evitare il perpetuarsi di qualsiasi forma di assistenzialismo, per il corrente anno, si provvederà all'individuazione di interventi alternativi all'erogazione di contributi economici ed in particolare sarà verificata la possibilità di partecipare al bando "Azioni di contrasto alla povertà" o altri interventi sostitutivi "Reddito di cittadinanza" "REIS".</p> <p>L'intervento di Assistenza economica verrà erogato esclusivamente nei confronti di persone singole e nuclei familiari che si trovino in situazione di estrema povertà economica e patrimoniale per le quali non sia possibile un intervento alternativo; la situazione deve essere tale da non consentire il soddisfacimento dei bisogni vitali. Qualora il beneficiario o un componente del suo nucleo familiare sia idoneo al lavoro potrà essere richiesto lo svolgimento di attività di utilità collettiva come da regolamento del servizio civico comunale.</p> <p>Qualora si accerti che il richiedente debba usufruire di entrate a qualsiasi titolo corrisposte (pensioni, sussidi, redditi da lavoro..), potranno essere anticipate le somme necessarie al soddisfacimento dei bisogni vitali che il richiedente sarà tenuto a restituire nei modi e nei tempi concordati.</p>
RISORSE ECONOMICHE	<p>ENTRATE:</p> <ul style="list-style-type: none">- € 4.468,00 Quota fondo unico regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona;- € 3.300,00 Quota 5 per mille dell'IRPEF per sostegno attività sociali; <p>SPESE: € 7.768,00</p>

PROGRAMMA COMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

ANNO 2021

allegato alla delibera C.C. n. 6 del 23/04/2021

RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER L' ANNO 2021

ENTRATE		PREVISIONE
1	Fondo per il sistema integrato dei servizi alla persona (quota del fondo unico regionale)	€ 183.000,00
2	Fondo per i servizi socio-assistenziali (assegnazioni statali 2020)	€ 12.000,00
TOTALE PARZIALE		€ 195.000,00
3	Canone di concessione struttura sociale residenziale	€ 10.100,00
4	Quota contribuzione utenza presunta - servizio mensa per esterni	€ 10.000,00
5	Quota contribuzione utenza presunta - servizio di assistenza domiciliare	€ 1.000,00
TOTALE STANZIAMENTI PROGRAMMA COMUNALE		€ 216.100,00
6	L.R. N. 18/2016 - RE.I.S. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - Agiudu Torrau	€ 65.947,32
7	Progetti personalizzati "Ritornare a casa PLU". Finanziamento Ordinario RAS	€ 192.000,00
8	Progetti personalizzati "Ritornare a casa PLUS". Finanziamento RAS Potenziamento e Disabilità Gravissime	€ 61.150,00
9	Piani personalizzati di sostegno in favore di persone con grave disabilità. L. 162/98	€ 330.000,00
10	Quota 5 per mille dell'IRPEF per sostegno attività sociali	€ 3.300,00
TOTALE TRASFERIMENTI DESTINAZIONE VINCOLATA		€ 652.397,32
11	L.R. n. 27/83. Provvidenze in favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	€ 35.000,00
12	L.R. n° 11/85. Provvidenze a favore di nefropatici	€ 35.000,00
13	L.R. n° 12/2011 art. 18, comma 3. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno, art. 1 secondo la linea della L.R. n° 11/85 esteso ai trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas	€ 2.000,00
14	L.R. n°15/92 e L.R. n°20/97e s.m.i. . Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi.	€ 18.000,00
15	Deliberazione G.C. 49/37 del 26/11/2013. Azioni di integrazione socio sanitaria Copertura di oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semi-residenziale in favore delle persone non autosufficienti e non abienti	€ 33.069,00
16	L.R. n. 6/95, art. 56 e L.R. n. 9/96, art. 68. Rette di ricovero a favore di soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo	€ -
17	L.R. n. 12/85, art. 92. Contributi a favore degli handicappati. Trasporto dalle proprie abitazioni ai centri di riabilitazione"	€ -
18	L.R. n° 9/2004, art. 1, comma 1 lett. f) e L.R. n. 1/2006 art. 9, c. 9. Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno ai sensi della L.R. 27/83 e s.m.i. esteso ad affetti da neoplasia maligna	€ 12.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DALLA R.A.S.		€ 135.069,00
TOTALE ENTRATE		€ 1.003.566,32
SPESE		PREVISIONE
1	Assistenza Domiciliare	€ 43.848,00
2	Assistenza Economica	€ 4.468,00
3	Partecipazione alle spese per inserimento in R.S.A.	€ 6.000,00
4	Integrazione rette per inserimento in strutture residenziali	€ 40.000,00
5	Servizio di preparazione e distribuzione pasti per utenti esterni	€ 35.784,00
6	Centro di aggregazione sociale - attività socio culturali e aggregative a favore di anziani e minori	€ 59.000,00
7	Attività di socializzazione minori (attività estive)	€ 25.000,00
8	Programma per la realizzazione del REIS quota a carico del bilancio del comune per INAIL	€ 2.000,00
TOTALE SPESE PROGRAMMA COMUNALE		€ 216.100,00
9	L.R. N. 18/2016 - RE.I.S. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu Torrau"	€ 65.947,32
10	Progetti personalizzati "Ritornare a casa PLUS" contributo regionale	€ 192.000,00
11	Progetti personalizzati "Ritornare a casa PLUS" Potenziamento e disabilità gravissime contributo regionale	€ 61.150,00
12	Piani personalizzati di sostegno in favore di persone con grave disabilità. L. 162/98.	€ 330.000,00
13	Quota 5 per mille dell'IRPEF per sostegno attività sociali	€ 3.300,00
TOTALE SPESA CON FINANZIAMENTI CON DESTINAZIONE VINCOLATA		€ 652.397,32
14	L.R. n. 27/83. Provvidenze in favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	€ 35.000,00
15	L.R. n° 11/85. Provvidenze a favore di nefropatici	€ 35.000,00
16	L.R. n° 12/2011 art. 18, comma 3. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno, art. 1 secondo la linea della L.R. n° 11/85 esteso ai trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas	€ 2.000,00
17	L.R. n°15/92 e L.R. n°20/97e s.m.i. . Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi.	€ 18.000,00
18	Deliberazione G.C. 49/37 del 26/11/2013. Azioni di integrazione socio sanitaria Copertura di oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semi-residenziale in favore delle persone non autosufficienti e non abienti	€ 33.069,00
19	L.R. n. 6/95, art. 56 e L.R. n. 9/96, art. 68. Rette di ricovero a favore di soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo	€ -
20	L.R. n. 12/85, art. 92. Contributi a favore degli handicappati. Trasporto dalle proprie abitazioni ai centri di riabilitazione"	€ -
21	L.R. n° 9/2004, art. 1, comma 1 lett. f) e L.R. n. 1/2006 art. 9, c. 9. Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno ai sensi della L.R. 27/83 e s.m.i. esteso ad affetti da neoplasia maligna	€ 12.000,00
TOTALE SPESA FUNZIONI TRASFERITE DALLA R.A.S.		€ 135.069,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA		€ 1.003.566,32